

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 14 novembre 2016, n. 188

**Realizzazione di un opificio artigianale da destinare alla produzione di film in polietilene con conseguente richiesta di variante urbanistica ai sensi dell'art. 8 DPR 160/2010". Proponente: Isopack s.r.l.. Autorità procedente:SUAP del Comune di Gravina in Puglia. Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/97 e ss.mm.ii.ID\_5282**

**La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. 304/2006;

**VISTO** il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

**VISTO** il R.R. 6/2016;

**VISTA** la L.r. 44/2012 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA"

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio, è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

**PREMESSO che:**

- con nota/pec del 30/08/2016, acquisita in atti di questa Sezione al prot. **AOO\_089/10170 del 31/08/2016**, il responsabile SUAP del Comune di Gravina in Puglia, arch. Antonio Vendola, preliminarmente alla Conferenza di Servizi a convocarsi ai sensi del DPR 160/2010 e DGR 2581/2011, inviava la documentazione necessaria per l'espletamento della valutazione d'Incidenza per l'intervento in oggetto di competenza regionale ex art. 17 della LR 44/2012;
- quindi, con nota prot. **AOO\_089/10394 del 13/09/2016**, lo scrivente subordinava l'avvio del procedimento di cui trattasi alla trasmissione da parte del proponente di una serie di integrazioni tecnico-amministrative, tra cui evidenza del pagamento degli oneri istruttori previsti dall'art. 9 della LR 17/2007 in favore della Re-

gione Puglia e specificazione della capacità produttiva annua (espressa in quintali o tonnellate) dell'opificio a farsi;

- in riscontro alla nota di cui al capoverso precedente, il tecnico incaricato dalla Società proponente, ing. Giuseppe Carulli, con nota/pec del 07/10/2016, in atti al prot. **AOO\_089/11374 dell'11/10/2016**, inviava le integrazioni richieste;
- il responsabile del SUAP, con nota proprio prot. 29570 del 19/10/2016, acquisita al prot. int. **AOO\_089/11685 del 20/10/2016**, indicava conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c.2 della L. 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma e modalità sincrona, in data 01.12.2016 presso la Sala Giunta del Comune di Gravina in Puglia per l'esame dell'istanza in oggetto.

**Premesso altresì che:**

- ai sensi dell'art. 4 della L.r. 44/2012, come novellato dalla legge regionale di semplificazione del 12 febbraio 2014, n. 4, *"Ai comuni è delegato l'esercizio, anche nelle forme associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'articolo 8 per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti rinvenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra"*.
- la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 comma 1bis L.r. 11/2001 e ss.mm.ii., è competente ad esprimere parere di valutazione di incidenza per i *"piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti"*;
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia (attuale Sezione Autorizzazioni Ambientali);

**atteso che:**

- ai sensi dell'art. 17 comma 1 della l.r. 44/2012 *"la valutazione di incidenza è effettuata nell'ambito del procedimento di VAS del piano o programma"* e comma 3 della medesima legge regionale *"il provvedimento di verifica e/o il parere motivato sono espressi dall'autorità competente anche con riferimento alle finalità di conservazione proprie della valutazione di incidenza oppure, nei casi in cui operano le deleghe previste all'articolo 4, danno atto degli esiti della valutazione di incidenza"*;

**si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria di competenza regionale relativa al livello 1 - "fase di screening" del procedimento in epigrafe di cui l'Autorità competente dovrà tener conto nel proprio provvedimento.**

**Descrizione degli interventi**

La presente proposta progettuale consiste nella costruzione di un corpo di fabbrica da destinare ad opificio artigianale in variante allo strumento urbanistico, in quanto attualmente l'area d'intervento ha destinazione agricola.

Nello specifico, si riporta di seguito quanto descritto circa le opere a farsi nella Relazione Tecnica, pagg. 3 e 4, trasmessa in formato digitale certificato:

*"Il progetto prevede la realizzazione di:*

- **un capannone prefabbricato di forma rettangolare avente una superficie utile mq 1652,00 con annessa struttura di due piani, piano terra e primo piano, in cui sono stati ricavati i servizi igienici - spogliatoio di 32,65 mq e ufficio - reception di mq 70,43 al piano terra e abitazione custode al primo piano di superficie utile pari a mq 107,71.**

*Il capannone, a struttura prefabbricata si sviluppa su un unico livello ed ha un'altezza utile sotto il piano di copertura di 7,00 ml ... omissis.*

*Le opere previste per la costruzione dell'edificio sono quelle proprie dei manufatti prefabbricati, e delle strutture realizzate in opera. Il prefabbricato delle dimensioni lorde di ml 54,00 x 34,00, avrà struttura portante costituita da pilastri prefabbricati sormontati da travi piane, anch'esse prefabbricate, che raccoglieranno la struttura di copertura in tegoloni. Le strutture esterne saranno realizzate con l'impiego di pannelli di tamponamento orizzontali prefabbricati. Per l'impermeabilizzazione e coibentazione è previsto l'impiego di guaina ardesiana. La parte realizzata in opera è costituita da una palazzina ricavata nella parte anteriore il prefabbricato, composta da un piano terra adibito a uffici e servizi e un primo piano adibito ad abitazione custode. La struttura portante è composta da telai in c.a. con solai in latero – cemento.*

*...omissis ...*

*La pavimentazione dell'opificio sarà realizzata in pavimento industriale con sottostante vespaio drenante.*

*...omissis ...*

*L'isolamento da umidità di risalita verrà realizzato con l'impiego di pietrame di varia pezzatura, con massicciata di pietrisco di frantoio e massetto cementizio finale base del pavimento industriale.*

*... omissis ...*

*La sistemazione esterna del lotto prevede una zona pavimentata con una struttura in tutto uguale a quelle stradali nella zona circostante il prefabbricato, nelle vie di accesso carrabili e nella zona esterna destinata a parcheggio.*

*Il piazzale esterno sarà illuminato con corpi illuminanti a luce diretta su pali di 6-7 ml."*

### **Descrizione del sito di intervento**

Il lotto di intervento, ricadente in adiacenzadell'area P.I.P. del Comune di Gravina in Puglia, è individuato in C.T. al foglio 107 p.IIe 621-623, per una superficie complessiva di mq4.570.

Dette particelle, contigue, costituiscono un unico fondo di forma trapezoidale che si sviluppa lungo via Nicolò Copernico per 50,00 m e nella direzione perpendicolare per 87,25 m (cfr: pag. 1, elab. "Relazione Tecnica").

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176(pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) ed aggiornato come disposto dalla DGR n. 240/2016, in corrispondenza dei siti di intervento si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZPS "murgia alta")

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP – con visuali

Ambito di paesaggio: *Alta murgia;*

Figure territoriali: *La fossa bradanica.*

L'area oggetto di intervento ricade nel perimetro del SIC/ZPS "Murgia Alta", cod. **IT9120007**, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dal relativo Formulario standard Natura 2000, a cui si rimanda per ogni ulteriore approfondimento<sup>1</sup>:

#### **4. SITE DESCRIPTION**

##### **4.1 General site character**

*Habitat class      Cover*

<sup>1</sup> [ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE\\_2015/schede\\_mappe/Puglia/SIC\\_schede/Site\\_IT9120007.pdf](ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_2015/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9120007.pdf)

N08 .....20.0 %

N18 .....15.0 %

N09 .....65.0 %

Total .....100 %

#### *Other Site Characteristics*

*Paesaggio suggestivo costituito da lievi ondulazioni e da avvallamenti doliniformi, con fenomeni carsici superficiali rappresentati dai puli e dagli inghiottitoi. Il substrato è di calcareo cretaceo, generalmente ricoperto da calcarenite pleistocenica. Il bioclina è submediterraneo.*

#### **4.2 Quality and importance**

*Subregione fortemente caratterizzata dall'ampio e brullo tavolato calcareo che culmina nei 679 m del monte Caccia. Si presenta prevalentemente come un altipiano calcareo alto e pietroso. E' una delle aree substepiche più vaste d'Italia, con vegetazione erbacea ascrivibile ai Festucobrometalia. La flora dell'area è particolarmente ricca, raggiungendo circa 1500 specie. Da un punto di vista dell'avifauna nidificante sono state censite circa 90 specie, numero che pone quest'area a livello regionale al secondo posto dopo il Gargano. Le formazioni boschive superstiti sono caratterizzate dalla prevalenza di *Quercus pubescens* spesso accompagnate da *Fraxinus ornus*. Rare *Quercus cerris* e *Q. frainetto*.*

#### **CONSIDERATO che:**

- con integrazione in atti al prot. AOO\_089/11374 dell'11/10/2016, il sig. Gaudino Giuseppe, in qualità di rappresentante della Ditta proponente, dichiarava una capacità produttiva dell'opificio a farsi pari a 1200 t/annue, evidenziando pertanto la non riconducibilità della presente proposta progettuale alla tipologia prevista dall'Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii. e nell'Allegato B – elenco B.2 della L.R. 11/2001 e ss. mm. e ii., così come modificata dal DM 52/2015;
- dalla medesima integrazione di cui al capoverso precedente, si desumeva una nuova denominazione sociale da parte della ISOPACK S.r.l., proprietaria del lotto d'intervento, variata in GM SOLUTIONS srl;
- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 97 in b/n, SIT-Puglia 2006 e 2013, e dalla disamina della documentazione allegata all'istanza, l'area d'intervento, occupata originariamente da un seminativo, è oramai collocata in un contesto già ampiamente antropizzato (zona PIP) ed urbanizzato;
- in ottemperanza con quanto previsto dal RR 26/2013 "*Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia (attuazione dell'art. 113 del D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii.)*", è stato previsto un sistema di raccolta e trattamento delle acque di prima pioggia dal piazzale di pertinenza del manufatto edilizio;
- in base alla tipologia d'intervento proposto, con particolare riferimento alla sua ubicazione, è possibile escludere la probabilità che si verificino impatti diretti e/o indiretti su habitat e/o su habitat di specie di interesse comunitario;
- la Città Metropolitana di Bari ed il Comune di Gravina in Puglia, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

**Pertanto, esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC/ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata, a condizione che:**

1. in fase di cantiere si adottino tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;
2. i nuovi impianti di illuminazione a servizio dell'opificio siano progettati in modo da non arrecare disturbo alla fauna, in conformità alle prescrizioni normative e regolamentari vigenti.

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003****Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

**“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e Ss.Mm.li.”**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA**

**DETERMINA**

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il presente progetto di *“realizzazione di un opificio artigianale da destinare alla produzione di film in polietilene con conseguente richiesta di variante urbanistica ai sensi dell'art. 8 DPR 160/2010”* proposto dalla Isopack s.r.l. ed avente come Autorità competente il Comune di Gravina in Puglia, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa **e con le condizioni indicate in precedenza**, intendendo sia le motivazioni che le condizioni qui integralmente richiamate;
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, all'Autorità procedente: SUAP del Comune di Gravina in Puglia;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), alla Città Metropolitana di Bari, al Corpo Forestale dello Stato (Comando Prov. le di Bari);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURPe sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente a.i.del Servizio VIA e VINCA  
Dott.ssa Antonietta RICCIO